COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO

PROVINCIA DI PESCARA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 31/03/2015 **Atto n. 27**

Oggetto: **Piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ex art. 1, commi 611 e 612 della L. 23/12/2014, n. 190. Provvedimenti.**

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno TRENTUNO, del mese di MARZO, ore 18.00, in sessione straordinaria, nella sala consiliare, convocato con avvisi notificati a tutti i componenti, si è riunito il
All'appello nominale risulta:

		Presente
FLORINDI GABRIELE	SINDACO	SI
FABBIANI ALICE	CONSIGLIERE	SI
GALLI FRANCO	CONSIGLIERE	SI
PRATENSE IGNAZIO	CONSIGLIERE	SI
DI GIACOMO DENIA	CONSIGLIERE	SI
DI GIACOMO MIRKO	CONSIGLIERE	SI
LONGOVERDE PATRIZIA	CONSIGLIERE	SI
COLLEVECCHIO MIRKO	CONSIGLIERE	SI
DEL DUCHETTO FRANCO	CONSIGLIERE	SI
GIANFORTE LAURA	CONSIGLIERE	SI
DI BRIGIDA PIERPAOLO	CONSIGLIERE	SI
VENTURA ANGELO	CONSIGLIERE	SI
RUGGIERI ROBERTO	CONSIGLIERE	SI
PERAZZETTI MATTEO	CONSIGLIERE	SI
VALLOREO MAURIZIO	CONSIGLIERE	SI
TRAVAGLINI LUCIA	CONSIGLIERE	SI
CIABARRA CARLO ANTONIO	CONSIGLIERE	SI

Assegnati n. 17 in carica n. 17 Presenti n. 17 Assenti n. 0

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.
Presiede Franco Galli nella sua qualità di Presidente del Consiglio.
Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Stefania Coviello.
Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Regolarità Tecnica Parere: **FAVOREVOLE** Data: **21/03/2015**	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO D'ARCANGELO ANTONINO
Regolarità Contabile Parere: **NON DOVUTO** Data:	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Città S. Angelo possiede il 51% della azioni all'interno della società **LINDA S.p.A**, che gestisce i servizi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, i servizi cimiteriali, nonché quelli di manutenzione del verde pubblico e pubbliche affissioni, (il restante 49% è in capo al CONSIDAN);

- il Comune di Città Sant'Angelo possiede il 100% del capitale della **F.C.CSA s.r.l.** che gestisce i servizi di trasporto scolastico e farmacia comunale (società in house con i requisiti del controllo analogo);

- il Comune di Città Sant'Angelo possiede il 17% del capitale del **CONSIDAN** (consorzio di enti locali per la depurazione delle acque nere), che attualmente si trova in fase di liquidazione (il 25% è posseduto dal Comune di Silvi ed il restante 58% dal Comune di Montesilvano);

VISTO l'articolo 1, commi 611 e 612 della Legge 23/12/2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), che testualmente di seguito si riporta in corsivo:

611. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1º gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

612. I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e

pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

RILEVATO CHE:

a) l'eliminazione delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali già veniva attuata con riferimento al CONSIDAN, che si trova, infatti, in stato di liquidazione, mentre, relativamente alle altre due partecipate (LINDA S.p.A. e F.C. CSA s.r.l.), i servizi gestiti (es. raccolta e trasporto dei rifiuti, farmacia comunale, trasporto scolastico) garantiscono a pieno le proprie finalità istituzionali;

b) non vi sono società, che gestiscono servizi, composte di soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) non si detengono partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o enti pubblici strumentali;

d) non risulta possibile aggregare le due società partecipate che svolgono servizi pubblici locali perché una è controllata interamente dal Comune (FC.CSA s.r.l.), mentre l'altra è controllata dal Comune per il 51%, restando il 49% delle azioni in capo al CONSIDAN, consorzio in liquidazione che non può più gestire servizi, né tantomeno effettuare investimenti;

e) il contenimento dei costi di funzionamento, mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni, veniva già attuato in applicazione delle precedenti norme di revisione della spesa pubblica, in quanto, nella LINDA S.p.A e nella F.C. CSA s.r.l., non vi sono consigli di amministrazione (c'è solo l'amministratore unico con remunerazioni alquanto basse rispettivamente di € 10.000,00 lordi all'anno e di € 15.000,00 lordi all'anno), nella F.C. CSA s.r.l. non vi è nemmeno il collegio sindacale, nel CONSIDAN è presente solo il commissario liquidatore e la riduzione del compenso per deliberazione unilaterale dell'assemblea violerebbe il divieto di reformatio in peius come affermato più volte dalla giurisprudenza (es. Tribunale dell'Aquila, 14/04/2004, Cassazione, sezione lavoro 6/10/2000, n. 13300);

RITENUTO pertanto non sussistenti ulteriori margini di razionalizzazione, in quanto le misure suggerite dal legislatore venivano già applicate in esecuzione di precedenti normative sulla spending review;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI lo statuto comunale ed il testo unico degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi dei consiglieri, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano

Presenti n. 13
Astenuti n. 0
Votanti n. 13

Voti favorevoli n. 13
Voti contrari n. 0

DELIBERA

1. Dare atto che il processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, per conseguire la riduzione delle stesse, anche tenendo conto dei criteri suggeriti nelle lettere a) b) c) d) e) dell'articolo 1, comma 611 della Legge 23/12/2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), veniva già attuato da tempo dal Comune di Città Sant'Angelo.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
GALLI FRANCO	Dott.ssa COVIELLO STEFANIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000.

Città Sant'Angelo, lì 14/04/2015 **IL SEGRETARIO GENERALE**

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____:

Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Città Sant'Angelo, lì_____

IL SEGRETARIO GENERALE

Il documento è generato dal Sistema Informativo automatizzato del Comune di Città Sant'Angelo. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 febbraio 1993